



COMUNICATO STAMPA 11 MARZO 2019

CARCERE GENOVA MARASSI

SEQUESTRATA DROGA

UIL: OPERAZIONE “CIOCCOLATA della Polizia Penitenziaria”

“ Nella mattinata di Sabato , presso il carcere di Genova Marassi, i Poliziotti Penitenziari, nei pressi del reparto colloqui impedivano introduzione nel penitenziario di circa 100 grammi di droga (cocaina e Hashish) . Un lavoro di intelligence della Polizia Penitenziaria - che solo grazie alla loro professionalità , senza mezzi , rinvenivano ad un detenuto italiano , circa 100 gr. di droga tra cocaina e hashish, quest’ultima mischiata con la **“cioccolata”**

Il segretario regionale della UIL PA Polizia Penitenziaria Fabio PAGANI esprime, con orgoglio e soddisfazione, elogio ai Poliziotti Penitenziari che hanno effettuato l'operazione, una delle tante ma che spesso passano in sordina. Segnale tangibile di come negli appartenenti al Corpo non cali mai l'attenzione e la dedizione al sacrificio - tuttavia, – **evidenzia PAGANI** – l'episodio è anche un segnale tangibile di un'altra grave problematica. Gli istituti italiani non sono assolutamente adeguati e pronti, sia per la tipologia arcaica delle strutture sia per la scarsità delle risorse umane e tecnologiche. L'apertura dei detenuti, fatta tanto per far vedere qualcosa all'Europa e per convincerci che siamo il paese di Cesare Beccaria, ovvero il paese del diritto, se non sarà supportata da un'urgente riforma complessiva del sistema di esecuzione penale sarà nociva per la collettività e per i detenuti stessi, che subiranno le nefaste dinamiche della malavita negli spazi aperti del carcere.

Auspichiamo pertanto – **conclude il segretario regionale della UILPA Polizia Penitenziaria** – che il Ministro ed il Governo diano concretezza agli impegni assunti e proseguano compiutamente nell'attività riformatrice che non può fare a meno dello stanziamento di risorse economiche adeguate ed appositamente finalizzate. Altrimenti saranno solo palliativi ”.